



Stima di Coldiretti sugli effetti della pandemia per l'ultimo dell'anno:  
È boom per il food delivery

## Isolati in casa 2,5mln di italiani

Con il boom dei nuovi contagi salgono a circa 2,5 milioni gli italiani che non possono uscire da casa tra coloro che si sono contagiati e sono in isolamento e quanti hanno avuto contatti a rischio durante le festività e si sono messi in quarantena, sulla base di provvedimenti o anche volontariamente. E' quanto stima la Coldiretti nel sottolineare che proprio la coincidenza con i pranzi e cenoni di fine anno fa balzare al valore record di 1,5 miliardi per il fatturato del food-

delivery in Italia nel 2021. Una richiesta favorita – sottolinea la Coldiretti – dall'impossibilità in molti casi di uscire di casa o di cucinare ma anche per evitare di mangiare insieme per il rischio contagio. Senza dimenticare – precisa la Coldiretti – quanti organizzano pranzi e cene nelle case perché non dispongono di green pass rafforzato necessario per mangiare fuori in agriturismi e ristoranti.

*Nostro servizio all'interno*



Il 2022? Per la metà degli italiani, non cambierà molto

*La ricerca di Gallup International (Bva Doxa) disegna gli scenari mondiali sui livelli di speranza e felicità*

La pandemia sta ancora influenzando le speranze, le paure e le aspettative della popolazione mondiale: alla fine del 2021, i livelli di speranza e di felicità in tutto il mondo devono ancora fare i conti con i persistenti timori di imminenti difficoltà economiche. Nonostante questo, ci sono differenze significative tra le varie macroregioni e i singoli Paesi, che alle perplessità legate alla situazione economica riescono comunque ad affiancare la speranza per un futuro migliore. Queste sono alcune delle evidenze emerse dal sondaggio di Fine Anno – la storica rilevazione condotta a livello globale fin dal 1979 dagli istituti di ricerca appartenenti al network Gallup International, di cui BVA Doxa è parte ed è responsabile della raccolta dati in Italia. Rispetto alle previsioni circa il 2022, quasi la metà degli italiani (il 48%) afferma che l'anno prossimo sarà del tutto simile al 2021, mentre la quota di chi crede che il 2022 sarà peggiore del 2021 si attesta



al 36%. Poco più di un italiano su dieci (14%) vede nel 2022 un anno migliore rispetto a quello che sta per concludersi. Sul fronte delle aspettative sulla congiuntura economica, la maggioranza degli italiani crede che il 2022 sarà caratterizzato da difficoltà (il 46%) o da una situazione equivalente a quella già vissuta nel 2021 (41%). Anche in questo caso, un italiano su dieci è convinto che il 2022 sarà un anno di prosperità economica.

*Nostro servizio all'interno*

*I numeri dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio*

**La riforma fiscale premia i redditi medio alti**  
**Gli operai restano in coda**

Con la riforma fiscale che sarà introdotta nel 2022, i dirigenti avranno una riduzione media di imposta di circa 368 euro, oltre il doppio della riduzione prevista per gli operai (162 euro). È quanto emerge dai calcoli dell'Upb, Ufficio parlamentare di bilancio. La nuova riforma comporterà una riduzione del prelievo di circa 264 euro medi procapite (circa l'uno per cento del reddito disponibile) per 27,8 milioni di contribuenti, pari a circa due terzi del totale ma darà vantaggi soprattutto ai redditi medio alti. "Concentrando l'attenzione sui lavoratori dipendenti", si legge nel rapporto Flash, "emerge una riduzione media di imposta più elevata per i dirigenti (circa 368 euro), seguita da quella degli impiegati (266 euro) e infine degli operai (162 euro). Per queste ultime due categorie si rileva la medesima incidenza della riduzione di imposta rispetto al reddito, pari a circa l'1 per cento". La quota maggiore delle risorse affluisce agli impiegati (il 51,8 per cento del totale delle risorse destinate ai lavoratori dipendenti; 2 miliardi), mentre i dirigenti (essendo una platea molto meno ampia, ndr) ottengono meno del 3 per cento del totale a fronte di un peso in termini demografici di circa l'1,8 per cento. "La riduzione di imposta in valore assoluto", si legge nello studio, "è maggiore nelle classi di reddito medio-alte, con un beneficio medio di circa 765 euro per i contribuenti con reddito imponibile tra i 42.000 e i 54.000 euro (tra i 3.500 e i 4.500 euro mensili), raggiungendo anche l'incidenza sul reddito più elevata rispetto alle altre classi. Tutti i contribuenti in questa classe beneficiano di una riduzione di imposta comunque maggiore di 500 euro. Ai contribuenti in questo intervallo di reddito, che rappresentano il 3,3 per cento del totale della platea, affluisce il 14,1 per cento delle risorse complessive (circa 1 miliardo)".



*Fonte affaritaliani.it*

# Viceministro Castelli: “Un Conto Satellite ed un fondo per l’Economia Sociale

“L’Italia avrà il Conto Satellite sull’Economia Sociale. Il nostro Paese, a maggior ragione in questi ultimi anni di pandemia, ha compreso più che mai l’importanza del settore, sia per la sua potenzialità economica che per l’etica con cui opera. Entrambi sono leve fondamentali per lo sviluppo dell’intero Sistema Paese. Serve però potersi affidare a dati attuali, e sempre aggiornati, cosa sulla quale fino ad oggi, non era possibile fare affidamento. Ma dal 2022 sì. Attraverso la creazione del Conto Satellite dell’Economia Sociale.

Lo prevediamo con la Legge di Bilancio, con la quale abbiamo istituito, al MEF, anche il “Fondo per l’Economia Sociale” per implementare le politiche di natura economico, finanziaria e fiscale. L’Economia Sociale è certamente Terzo Settore, volontariato, ma non solo. È un mondo che in Italia non è ancora ben circoscritto e che ora, anche per attuare l’Action Plan for Social Economy della Commissione Europea, dobbiamo strutturare e valorizzare. È stato un anno intenso, ma con l’impegno che, da gennaio, avvierò un’importante operazione d’ascolto, per dare voce a questo mondo e per definire, insieme, un percorso di



interventi necessari. L’Economia Sociale ha trovato casa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la nascita del Governo Draghi, quando su proposta del Ministro Franco, il Consiglio dei Ministri mi ha assegnato la delega. Da lì è nato l’accordo di collaborazione interistituzionale con il CNEL, che ho firmato con il Presidente Treu, e che ci ha consentito di avviare, in materia economica e fiscale, una collaborazione per il completamento della Riforma del Terzo Settore, lo studio di strumenti di credito adeguati, la misurazione dell’impatto economico del settore e la definizione della disciplina delle organizzazioni ed imprese che operano in questo ambito. Poi il bilaterale con Olivia Gré-

goire, delegata all’economia sociale, solidale e responsabile del Governo francese, e il il “Summit for Social Economy”, che ho promosso, coinvolgendo anche Joaquín Pérez Rey, delegato all’impiego e all’economia sociale per il Governo spagnolo. Un lavoro intenso, soprattutto di relazioni internazionali, per far sì che l’Europa, ad esempio, capisca che l’impresa sociale è un’impresa che ha un minore lucro e per questo gli strumenti di finanziamento non possono essere quelli di un’impresa normale. Ne ho parlato, a più riprese, con il Commissario Gentiloni ed il Presidente Sassoli. Ed ora arriva il Conto Satellite. Lo realizzeremo in collaborazione con l’ISTAT con cui, nelle prossime settimane, come MEF, sottoscriveremo un protocollo d’intesa, anche per avviare un progetto di sviluppo delle statistiche sul movimento della platea di attori dell’economia sociale. L’Economia sociale è il presente, ma soprattutto il futuro. E per progettare il futuro dobbiamo conoscere ogni singola sfaccettatura di questo mondo. Individuando e riconoscendo anche indicatori innovativi che valorizzino l’impatto sociale. È un lavoro che mi appassiona

## Salvini in pressing sul Governo: “Agisca sul caro bollette prima dell’elezione del Capo dello Stato”



Il caro bollette è un’“emergenza nazionale” e il governo deve prendere provvedimenti immediatamente, “prima di entrare nel clima dell’elezione del presidente della Repubblica”. Così, durante una conferenza stampa, il Segretario della Lega, Matteo Salvini. “Entro la settimana arriveranno proposte dal governo”, ribadisce Salvini, per poi aggiungere: “Ritengo che l’emergenza energetica sia un’emergenza nazionale. Ogni giorno è il primo bollettino che sono abituato a guardare. La finanza specula, però sta ai governi regolamentare”. Il problema del rincaro dei prezzi dell’energia è stato al centro di colloqui tra Salvini, il premier Draghi, il Ministro della Transizione Ecologica Cingolani e l’ad di Enel Starace: “Il mio mestiere è creare connessioni e pressare. Al pari dell’emergenza sanitaria, l’emergenza energetica è la vera grande emergenza nazionale dei prossimi mesi e settimane. Ritengo che il governo possa intervenire prima di entrare nel clima dell’elezione del presidente della Repubblica, non possiamo permetterci di perdere un mese in dibattito politico. Il tempo è denaro”. “Cingolani - conclude Salvini - è una persona molto concreta e pragmatica. Non voglio spargere ottimismo, però quanto meno sui tavoli giusti c’è la consapevolezza dell’emergenza che stiamo vivendo”.

molto, ed a cui tengo veramente tanto. Il Paese lo cambiamo lavorando tutti i giorni per dare le giuste risposte a cittadini, famiglie, imprese, e dando gli strumenti giusti a chi opera per e nel sociale. Segui-

temi, nei prossimi giorni vi racconto anche le altre novità della prima parte della riforma fiscale e della Legge di Bilancio”. Così, sui social, il Vice Ministro dell’Economia e delle Finanze, Laura Castelli.

## Manovra alla Camera, il nodo dei 400 emendamenti

Dopo l’approvazione in Senato, nella notte tra il 23 e il 24 dicembre scorsi, è approvata in aula alla Camera la manovra ‘green’ del governo Draghi, con investimenti in infrastrutture sostenibili e spinte alla transizione ecologica del mondo delle imprese. Previsto per mercoledì il voto di fiducia. Nel testo, il rifinanziamento dei bonus energetici per l’edilizia, norme per la lotta agli incendi, il riassetto dei corsi d’acqua, il contrasto

al cambiamento climatico. Sono circa 400 gli emendamenti alla manovra presentati in commissione Bilancio alla Camera. Nessuno, a quanto si apprende, viene da gruppi della maggioranza. L’obiettivo è far arrivare il testo in Aula al più presto il provvedimento per la discussione generale. Il provvedimento dovrebbe essere approvato in via definitiva senza modifiche rispetto alla versione licenziata in prima lettura dal Senato. Il

voto si dovrebbe tenere nella giornata di mercoledì, poi si passerà all’esame degli ordini del giorno e al voto finale. Essendo il testo blindato sta diventando politicamente sensibile il tema degli ordini del giorno che i gruppi intendono presentare. Secondo il calendario, i lavori d’aula proseguiranno nelle giornate del 29 e del 30 ed eventualmente anche del 31, con possibile convocazione in notturna.

facebook

## Caffetteria Doria







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Politica/Economia

# Scuola, Giannelli (Presidi): "Le autorità riconsiderino l'utilizzo della mascherine Ffp2"



"Ritengo opportuno che le competenti autorità sanitarie riconsiderino l'utilizzo a scuola delle mascherine Ffp2. In passato il Cts ne aveva sconsigliato l'uso generalizzato ma le peculiarità della variante Omicron potrebbero modificare tale valutazione". Così Antonello Giannelli, Presidente dell'Associazione Nazionale Presidi. "I ragazzi che utilizzano mezzi pubblici e dedicati già dovranno indossarle per raggiungere le scuole", ricorda Giannelli. A



proposito dei dispositivi di protezione individuale con maggiore capacità filtrante, il rappresentante dei dirigenti scolastici, con l'entrata in vigore del Decreto Festività "i ragazzi che utilizzano mezzi pubblici e dedicati già dovranno indossarle

## Scuola, Bianchi: "Dal 10 gennaio si torna in presenza"

A partire dal prossimo 10 gennaio, "si torna a scuola in presenza. Stiamo lavorando avendo assunto una responsabilità: si torna in presenza, ci vuole la responsabilità di tutti. Ma questo è il nostro obiettivo e questo faremo". Così il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ai microfoni di Sky Tg 24. "Laddove ci siano condizioni straordinariamente rilevanti ma isolate, i presidenti delle Regioni possono disporre delle chiusure, ma su casi straordinari e isolati, non diffusi e solo per il tempo necessario. Ma la nostra indicazione è: si torni in presenza", ha concluso.



per raggiungere le scuole. I numeri dei contagiati di quest'ultime ore ci dicono che la fascia dei più piccoli è ancora quella più colpita, probabilmente perché tra loro i vaccinati sono ancora troppo pochi". Per Giannelli, "il problema ora sono i tempi. Se vogliamo che sia tutto pronto per la riapertura delle scuole, si deve considerare sin da ora l'eventualità dell'organizzazione della distribuzione delle Ffp2, per evitare corse af-

fannose dell'ultimo momento. Contemporaneamente, dobbiamo accelerare le operazioni di vaccinazione degli alunni sotto i 12 anni anche attraverso una campagna informativa mediatica adeguatamente chiara, volta a fornire alle famiglie tutte le informazioni necessarie per decidere con la massima serenità e su basi scientificamente accertate. Il vaccino rimane l'arma principale contro la diffusione del contagio - conclude

## Bollette Arera: "In funzione nuovo meccanismo per tagliare i costi di rete"



**Entra in funzione il nuovo meccanismo con cui saranno tagliati i costi relativi al servizio di monitoraggio delle reti di energia e gas. A renderlo noto è l'Arera, Autorità dei servizi pubblici di energia, acqua e rifiuti, che spiega che il meccanismo, valido dal prossimo anno fino al 2024, "incentiva il gestore di rete a trovare le soluzioni più performanti".**

il presidente dell'Anp - e dobbiamo ad esso la possibilità di continuare la nostra vita anche in questo frangente".

## Magistratura, Gratteri si candida alla Direzione Nazionale Antimafia

"Ho scelto di non candidarmi a Milano perché non ero interessato a guidare quella procura. Ho presentato domanda per la Direzione nazionale antimafia perché ritengo sia più in linea con quanto da me fatto fino a questo momento. Vedremo", così il procuratore capo di Catanzaro, Nicola Gratteri, in una intervista pubblicata da Il Resto del Carlino. Tra i temi affrontati da Gratteri anche quello dello sviluppo del Sud: "Mi auguro che i soldi destinati al Sud dal Pnrr contribuiscano a interrompere la fuga di cervelli che impoverisce le nostre terre. E' un peccato perderli dopo averli formati. Spesso, quando si arriva alla laurea, il professore più che il meritato titolo di studio, allo studente sembra ironicamente consegnare il passaporto".



Parole come mafia e 'ndrangheta sono uscite dal radar del governo? "Purtroppo, sì". Ne è certo Gratteri, rispondendo alle domande. "Quella che doveva essere una priorità bipartisan - ha spiegato il procuratore di Catanzaro - è scomparsa dall'agenda politica". Gratteri anche confermato il suo giudizio negativo sulla riforma della giustizia: "Prima della riforma bisognava snellire l'iter dei processi, informatizzandoli. Sarà sempre più difficile condannare persone per reati contro la pubblica amministrazione, corruzione, reati ambientali, omicidi colposi e quant'altro. Mi indigna quando si ripete che questa riforma - ha aggiunto - sia stata fatta per ottemperare a una richiesta dell'Unione Europea. L'Ue ci aveva chiesto la riforma del processo civile e non di quello penale e, comunque, certamente non ci ha chiesto di 'tagliare' i processi con la scure".



ELPAL CONSULTING  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Eurispes osserva l'informazione ai tempi della riapertura pandemica

Diverse aperture, lunedì, sulla approvazione da parte delle Autorità europee del siero Novavax, mentre, da martedì, a spiccare in prima pagina tornano le dure cifre della pandemia, che nella giornata della Vigilia raggiungono il picco degli oltre 50mila nuovi contagiati. Nonostante questi dati severi, le testate non presentano toni particolarmente allarmati, e la narrazione della battaglia contro il Covid ha accenti complessivamente positivi, con titoli e servizi dedicati alle disposizioni messe in campo con la nuova stretta anti-Covid di giovedì, accompagnate da un sostanziale consenso. Numerose le interviste a medici, epidemiologi ed esperti che confermano che il peggioramento del quadro rimane all'interno degli scenari già preventivati, con Tg5 che omaggia in un titolo l'impegno e l'abnegazione degli operatori sanitari.

**Tg3: l'Italia molto meglio di un anno fa**  
Questa lettura in parte "rassicurante" si esprime in molti servizi che, anche di fronte alle terapie intensive che si riempiono, continuano a guardare al bicchiere mezzo pieno. Essa viene altresì accentuata dal confronto con l'andamento internazionale del contagio, con i nuovi e più gravi picchi sia in Germania sia nel Regno Unito (diverse le menzioni nei titoli).

Molto chiare le parole di Enrico Mentana, che in più occasioni commenta come, tra lo scorso anno ed oggi, la situazione appaia nettamente migliorata. Analoga valutazione è mossa dal Tg3, che venerdì dedica un editoriale al ricordo del Natale 2020, vissuto in



pieno lockdown e al successo della campagna di vaccinazione inaugurata proprio un anno fa. La nube nera in questo orizzonte resta lo zoccolo duro dei 5 milioni di non vaccinati, oggetto di diversi servizi in settimana sia su Tg4 che su Tg La7.

**Draghi "spariglia" le carte. Sorgi al Tg1: "pronto" per il Quirinale**

Praticamente archiviata con la fiducia al Senato la manovra economica, la corsa al Quirinale occupa sempre più il centro della pagina politica, con le dichiarazioni di mercoledì del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, (in apertura per tutti).

La "non indisponibilità" (Tg La7) del Premier Draghi a salire al Colle manda in subbuglio la politica dei partiti, dando luogo ad una serie di "inviti a restare" che spiccano soprattutto sulle testate Mediaset, che giovedì rilanciano la risposta del "centro-destra unito", mentre Tg1 raccoglie, mercoledì, il commento dell'editorialista Marcello Sorgi de La Stampa, per il quale il Premier ha

messo in campo una sostanziale disponibilità. Servizi trasversali anche per gli "ultimi" saluti istituzionali del Capo dello Stato Sergio Mattarella, presente in 15 titolazioni.

**Tg4 punzecchia il Governo sulla riconversione green**

Continua l'attenzione dei Tg Mediaset per i temi economici e, in particolare, sui disagi causati dai rincari energetici e sulle denunce della Cgil per centinaia di aziende a rischio nel Paese. Interessante l'approfondimento di giovedì del Tg4 sugli intoppi nella riconversione energetica e nella gestione dei rifiuti nucleari, con i commenti di Piero Sansonetti e del Vicedirettore de Il Sole 24 Ore, Alessandro Plateroti.

Spazio per i Tg Rai ai funerali dei lavoratori morti nel crollo della gru a Torino. Attenzione agli esteri per Tg La7, che martedì titola sull'elezione del nuovo Presidente cileno e giovedì sulla conferenza di fine anno di Putin, durante la quale il leader russo ha proposto l'Italia come mediatore tra Russia, Stati Uniti e Europa per risolvere le tensioni sul fronte ucraino.

**2020/2021: un confronto**

Accennando un primo bilancio all'anno del prime time che si sta chiudendo, va segnalato che, in termini di pubblico, la fetta di audience guadagnata nel 2020, ed in particolare nel periodo di lockdown, si è assai assottigliata. Anche di questo l'Osservatorio Tg Eurispes - CoRiS Sapienza tornerà ad occuparsi nelle sue analisi semestrali.

**Elezione del nuovo Capo dello Stato, Presutto (M5s): "Passare dal coinvolgimento di tutti i parlamentari"**

"Continua l'elencazione dei nominativi papabili per l'individuazione del futuro Presidente della Repubblica, ma ribadisco che bisogna andare oltre al totonomi, e concentrarsi sulla modalità di scelta che vede come attori principali i parlamentari presenti al Senato ed alla Camera". E' quanto dichiara il Senatore del Movimento 5 Stelle Vincenzo Presutto. Continua il Senatore Presutto: "È necessario trovare un buon nome ed anche in tempi brevi, dimostrando una grande compattezza delle forze politiche presenti in Parlamento. Teniamo inoltre presente che la scelta del Presidente della Repubblica dovrà anche garantire la prosecuzione di questo Governo, in quanto condizione molto importante per continuare a fare fronte all'emergenza sanitaria e contenere la pandemia, ed allo stesso tempo garantire l'attuazione del Pnrr in termini di efficienza ed efficacia per rendere l'Italia un Paese sempre più moderno ed evoluto. Solo in questo modo l'Italia potrà continuare ad assicurarsi quel ruolo importante nel novero delle potenze mondiali". Conclude Presutto: "Il passaggio elettorale dell'elezione del Presidente della Repubblica, ora che abbiamo appena approvato la Legge di Bilancio, è l'atto politico più importante che ci attende per rafforzare le condizioni di garanzia utili a dare slancio economico al Paese e rassicurare i cittadini in merito alla continuazione dell'adozione delle misure sanitarie per contenere la pandemia. Tutti motivi che rendono assolutamente imprescindibile e necessario il pieno coinvolgimento dei Parlamentari per addivenire alla migliore scelta del futuro Presidente della Repubblica e nel più breve tempo possibile".

Il superamento di Quota 100, che sarà sostituita solo per un anno da Quota 102, l'Ape sociale rafforzata, la proroga di Opzione donna e il taglio dei contributi per edili e ceramisti: ecco quali sono le principali novità in materia di pensioni previste nel 2022.

**QUOTA 102** - Dal primo gennaio 2022 addio a Quota 100. Con la nuova Quota 102, si potrà lasciare il lavoro al raggiungimento dei 64 anni di età (tre anni prima del requisito necessario per la pensione di vecchiaia), se si hanno almeno 38 anni di contributi. Questo regime è per il momento previsto solo per il 2022.

**QUOTA 102, QUANTI IN PENSIONE** - Secondo le stime del governo, con Quota 102 andranno in pensione 16.800 lavoratori nel 2022, 23mila nel 2023, 15mila nel 2024 e 5.500 nel 2025. Per chi raggiunge i requisiti di accesso a Quota 102 entro il 31 dicembre 2022, è infatti data la possibilità di accedere alla misura in un momento successivo. Nel complesso serviranno circa 1,7 miliardi fino al 2025. L'assegno medio con Quota 102 dovrebbe aggirarsi attorno ai

## Riforme, addio quota 100, ecco quota 102 e altre opzioni



26mila euro annui. **OPZIONE DONNA PROROGATA** - Nella manovra è stata prorogata Opzione donna senza revisione dei requisiti. Ciò vuol dire che le lavoratrici potranno andare in pensione anche nel 2022 a 58 anni d'età (59 anni, se autonome) e 35 di contributi. L'assegno sarà però calcolato interamente con il metodo contributivo. **APE SOCIALE RAFFORZATA** - L'Ape sociale è stata prorogata al 2022 e rafforzata. In particolare, è previsto l'amplia-

mento della platea dei lavoratori ammessi all'anticipo pensionistico per determinate categorie. Questi lavoratori potranno andare in pensione a 63 anni con 36 anni di contributi (30 se disoccupati, disabili o caregiver), prendendo un assegno fino a 1500 euro lordi fino al conseguimento dei normali requisiti di pensionamento.

**NUOVI LAVORI USURANTI** - Sono anche stati aggiunti nuovi lavori alle cosiddette attività gravose che accedono all'Ape. Nell'elenco: insegnanti di scuola primaria e pre-primaria; tecnici della salute; magazzinieri; professionisti qualificate nei servizi sanitari e sociali; estetisti; professioni qualificate nei servizi personali; artigiani, operai specializzati, agricoltori; conduttori d'impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali; operatori d'impianti per la trasformazione e lavora-

zione a caldo dei metalli 64+20, L'IPOTESI DEL MEF - I tecnici del Mef, come indicato nel dossier finale della Commissione tecnica sulla riforma previdenziale, hanno inserito tra le possibilità l'accesso alla pensione, calcolata con metodo contributivo, con almeno 64 anni d'età e (almeno) 20 di contribuzione. Una via d'uscita già prevista dalla legge Fornero ma soltanto per i lavoratori totalmente "contributivi", ovvero le persone che hanno iniziato a lavorare dopo il 31 dicembre 1995

## Primo piano

# La tavola delle feste per i bimbi

## I pediatri: "Attenti agli eccessi"

Durante le festività natalizie e di fine anno un interrogativo frequente dei genitori, relativo in primo luogo al regime alimentare dei più piccoli, è se ci sia qualche regola davvero irrinunciabile da seguire. Di certo le vacanze devono essere un momento di libertà e di svago, in cui, pur senza perdere di vista gli impegni scolastici e le buone abitudini, si può assaporare il piacere di qualche piccola eccezione o trasgressione. Naturalmente senza poi doversene pentire: d'altra parte, se gli adulti possono anche commettere consapevolmente alcuni errori, per i bambini diventa molto più difficile, una volta superati i giusti limiti, ripristinare prassi e normalità. Per questo arriva, a cercare di sciogliere i dubbi più frequenti di mamme e papà, un vademecum stilato dalla Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps) con alcuni consigli pratici per affrontare con serenità questo periodo di feste, a prescindere dalle precauzioni igieniche che di questi tempi non devono mai essere trascurate. Un primo aspetto, forse quello più importante, è rappresentato proprio dal cibo. Purtroppo, come è emerso da un recente sondaggio svolto dalla multinazionale Nestlé su un campione di quasi 300 adulti, un concetto an-



cora ignorato riguarda le porzioni: soltanto il 61 per cento degli interpellati, infatti, tende a differenziarle in base all'età, mentre il 31 per cento afferma che un bambino deve mangiare come un adulto per crescere bene e il 28 per cento dice di preparare sempre porzioni uguali per se stessi e per i figli. A fronte di questa confusione sul tema, il 69 per cento, almeno, riconosce che la dimensione del piatto può dare una percezione distorta della quantità. Eppure il 42 per cento dei genitori afferma che spesso è il proprio figlio a chiedere una porzione minore di cibo. Il presidente della Società italiana di pediatria preventiva e sociale, Giuseppe Di Mauro, spiega che "l'Italia fa, purtroppo, ancora i conti con un tasso di

obesità infantile decisamente troppo elevato, e questo nonostante una consolidata tradizione improntata ai principi del mangiare sano: nonostante questo, il 21 per cento dei maschi e il 14 per cento delle femmine lamenta problemi di peso. In questo contesto la prevenzione è fondamentale, perché un bambino obeso sarà molto probabilmente un adulto obeso. Tutelarla significa salvaguardare la salute pubblica". Per trascorrere le vacanze di Natale all'insegna della corretta alimentazione la Sipps ha stilato, come detto un piccolo decalogo pratico. Ecco: le porzioni devono essere rapportate all'età del bambino e non tarate su quelle dell'adulto; evitare i "bis": nel caso di un bambino molto vorace preparare un piatto

meno abbondante in modo da ripartire in due volte il giusto quantitativo di cibo; evitare pure di tenere accesa la televisione (nel caso di bambini più grandi questo vale anche per smartphone e altri dispositivi) durante i pasti, che devono essere un momento conviviale; ricordare che i profumi contribuiscono al senso di sazietà: è dimostrato che se ci si siede a tavola solo per mangiare si tende a consumare quantità maggiori di cibo rispetto a una situazione in cui prima del pasto si ha modo di apprezzare i vari odori nel corso della preparazione in cucina; mantenere un ritmo regolare dei pasti, cercando di osservare gli stessi orari e, nel caso in cui il bambino si dovesse alzare più tardi del solito, predisponendo una prima colazione più leggera se in stretta prossimità del pranzo; rispettare un regime dietetico variato; non dimenticare mai frutta e verdura e, tra un pasto e l'altro, un regolare apporto di acqua; prestare attenzione ai menu più energetici, cercando di compensarli alleggerendo il pasto successivo, ricordando che è preferibile aumentare le calorie a pranzo piuttosto che a cena, magari prevedendo una passeggiata nel pomeriggio; leggere sempre con attenzione le etichette, sia nella

scelta degli alimenti sia nel controllo di provenienza e data di scadenza; una sana alimentazione, infine, non può prescindere da uno stile di vita sano: come già detto, per esempio, un ritmo sonno/veglia il più possibile regolare e una "dose" di movimento quotidiano, necessario a evitare la sedentarietà (a cui molti bambini si abitano facilmente), sono il complemento indispensabile di una dieta equilibrata sia nelle porzioni sia nella qualità e varietà. All'insegna del messaggio "la salute inizia dal piatto", si inserisce pure il "Nutripiatto", strumento di educazione nutrizionale rivolto ai bambini, al fine di promuovere una alimentazione sana e bilanciata che, a partire dai più piccoli, coinvolge le abitudini alimentari dell'intera famiglia. Il presidente Di Mauro ricorda che l'iniziativa nasce grazie al contributo scientifico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e della Sipps, che ha supportato Nestlé nel mettere a punto "Nutripiatto", un piatto a grandezza naturale, chiamato ad invogliare i bambini a prendere parte attiva nella scelta dei cibi e nella elaborazione delle ricette, contenute in un divertente e colorato libro.

Vittoria Borelli

## Con i cenoni a casa a Natale successo per le gastronomie

"Fino all'ultimo abbiamo registrato richieste record che, già da ora, è possibile prevedere si replicheranno in vista del Capodanno. Il settore della gastronomia e quello degli spumanti, con un incremento del 25 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sono stati i protagonisti della tavola delle feste natalizie". È il rendering di Giorgio Panizza, consigliere d'amministrazione dei supermercati "Il Gigante", gruppo leader della grande distribuzione, che ha commentato così i dati ri-

levati dal 14 al 24 dicembre dall'Osservatorio del gruppo. Particolarmente gettonate crudité di pesce, caponne disossate ripiene e agnello di Sardegna Igp. Bene anche la pasta fresca (+15 per cento) e il pesce, cresciuto del 14 per cento.

Indicazioni positive anche da altri "classici" come panettone e pandoro (+4 per cento) e cesti (+26 per cento). In forte crescita, poi, gli spumanti italiani con un incremento a doppia cifra, pari al 25 per cento. "Sicuramente -



conclude Panizza -, a causa delle numerose disdette giunte ai ristoranti, le richieste indirizzate ai reparti della

gastronomia hanno fatto registrare soprattutto negli ultimi giorni una notevole impennata".

# Il Brasile in “recessione tecnica” Pessimisti Fmi e Banca centrale

Il Brasile potrebbe chiudere il 2021 con una crescita dell'economia pari al 4,51 per cento del Prodotto interno lordo (Pil). Lo scrive la Banca centrale (Bc) nel rapporto settimanale "Focus" elaborato sul parere di oltre cento istituzioni finanziarie del paese pubblicato ieri. Il dato risulta in calo rispetto a quanto stimato la scorsa settimana, quando gli analisti ancora proiettavano un'espansione del 4,58 per cento, e rispetto a quattro settimane fa, quando la proiezione era invece del 4,78 per cento. Si tratta quindi di stime che risultano improntate a una diminuzione costante rispetto ad esiti inizialmente attesi come assai più lusinghieri. Anche

per il 2022, del resto, gli analisti del mercato finanziario hanno ridotto la proiezione di espansione del Pil della settimana scorsa, portandola allo 0,42 per cento rispetto allo 0,50 iniziale. Il dato è in calo rispetto allo 0,58 previsto quattro settimane fa. Secondo la Banca centrale, la riduzione delle stime per il 2021 è dovuta alla “recessione tecnica” in cui si trova il Paese dopo aver registrato segno meno nel secondo e terzo trimestre dell'anno, rispettivamente dello 0,4 e 0,1 per cento. “Gli indicatori di fiducia delle imprese e dei consumatori, particolarmente rilevanti per comprendere l'attività nel trimestre in corso, sono diminuiti negli ultimi



mesi. Pertanto, il risultato inferiore alle attese nel terzo trimestre e il peggioramento delle previsioni per il quarto riducono la previsione di crescita per 2021 e

il carico statistico per il 2022”, afferma la Banca centrale in una nota pubblicata a corollario del rapporto settimanale. Anche il Fondo monetario internazionale

(Fmi) aveva in precedenza rivisto al ribasso la proiezione sullo stato dell'economia brasiliana, prevedendo nel 2021 un'espansione del 5,2 per cento del Pil, superiore quindi al calcolo più recente della Banca centrale. La valutazione del Fmi è contenuta nell'ultimo rapporto sulle prospettive economiche globali, pubblicato il 12 ottobre scorso. La stima è risultata lievemente in ribasso rispetto a quella presentata sempre dall'Fmi alla fine di luglio, in cui prevedeva una crescita del 5,3 per cento. Inoltre l'Fmi ha ridotto rispetto a luglio dello 0,4 per cento, a 1,5 per cento la stima di crescita per il 2022.

## Pure Microsoft si sfilava dal Ces 2022 Omicron dimezza la kermesse Usa

Anche Microsoft si tira fuori dal Consumer Electronics Show di Las Vegas. La fiera, meglio conosciuta come Ces, è il principale appuntamento al mondo dedicato al settore tecnologia, palcoscenico per conoscere le prossime novità in tante categorie di prodotto, dalla telefonia ai robot domestici e automobili. In scena dal 5 all'8 gennaio prossimi, nell'ultima settimana sono già 40 le aziende che hanno cancellato la loro presenza fisica alla kermesse, a causa dell'aumento dei contagi della variante Omicron negli Stati Uniti. Prima di Microsoft, altri colossi come



Google, Meta, Amazon, Twitter, Lenovo e General Motors, avevano comunicato il ripensamento, tutte con la volontà di preservare la salute di dipendenti ed espositori, oltre che degli stessi partecipanti al Ces. “Dopo aver esaminato gli ultimi dati a riguardo, Microsoft ha deciso di non partecipare di persona al Ces 2022” ha dichiarato un portavoce dell'azienda, che terrà comunque due conferenze digitali. Dal canto suo, la Consumer Technology Association, che organizza l'evento, ha confermato il regolare svolgimento in sede, con misure sanitarie rafforzate.

## Egitto e Cina alleati La “Via della seta” approda in Africa

L'Egitto resta uno dei principali partner internazionali dell'iniziativa cinese denominata “Nuova via della seta” (Belt and Road Initiative) grazie all'importanza rappresentata dal Canale di Suez e dalla sua zona economica. Lo ha dichiarato il viceministro degli Esteri egiziano per gli Affari africani, Hamdi Loza, durante un seminario organizzato dall'ambasciata cinese al Cairo. Secondo quanto riferisce un comunicato stampa, Loza ha sottolineato che quella tra Egitto e Cina è una partnership globale che include tutti i campi, in particolare sanità, economia e ricerca scientifica. La “Nuova via della seta”, stando alle valutazioni del governo egiziano, apre le porte alla cooperazione con l'Africa e i Paesi

arabi. Il diplomatico egiziano ha annunciato che l'Egitto ospiterà il Centro dell'Unione africana per la ricostruzione e lo sviluppo post-bellico (Pcrd), che sarà un modello per la cooperazione con la Cina sulla base della diffusione della sicurezza e della stabilità in tutto il continente. Pechino, peraltro, sta già da alcuni anni investendo massicci capitali nel Continente africano attraverso la realizzazione di infrastrutture fondamentali per lo sviluppo dei singoli Stati. Un'operazione che preoccupa la comunità internazionale e a fronte della quale l'Unione europea ha recentemente proposto un piano di interventi con opportunità e capitali riservati proprio ai Paesi più poveri.

## La Costa d'Avorio vara la strategia sul 5G entro il 2023

Una tabella di marcia per l'implementazione della tecnologia 5G in Costa d'Avorio nel 2023 è stata adottata dal governo ivoriano nel corso dell'ultimo consiglio dei ministri. Secondo il governo, la quinta generazione delle cosiddette reti mobili 5G preannuncia importanti progressi tecnologici, come l'implementazione dell'intelligenza artificiale e una fulminea rivoluzione digitale nei settori dell'energia, dei media, dell'industria e della salute, che la rendono una questione strategica per la competitività delle economie e innovazione nei servizi del Paese. Nel complesso, il documento di strategia mira a creare un ambiente fa-

vorevole allo sviluppo delle infrastrutture 5G e a generare una dinamica dell'ecosistema digitale intorno al 5G, con la riorganizzazione e l'assegnazione delle frequenze sul supporto tecnico di strutture dedicate e la collaborazione degli operatori di telecomunicazioni già installato. Molto più veloce del 4G, il 5G ha registrato una diffusione graduale in tutto il mondo da due anni, ma alcuni studi stimano bisognerà aspettare il 2027 per avere un pianeta principalmente connesso al 5G. Nel continente africano, questa tecnologia ha iniziato a prendere piede dal 2020, in particolare in Sudafrica.

## Economia europea

# Vino, costi di produzione alle stelle

## Allarme per Italia, Francia e Spagna

Non accenna a diminuire l'impatto dell'aumento dei costi di produzione sul comparto del vino, non solo in Italia, ma anche in Francia e Spagna, gli altri due principali paesi produttori europei. In Italia gli incrementi nel terzo trimestre del 2021 hanno raggiunto la forbice del +8/12 per cento, con un picco del +24,4 per cento registrato dall'impennata dei costi dell'energia. Sono questi i principali dati diffusi dalle cooperative vitivinicole di Francia, Italia e Spagna, che rappresentano oltre il 50 per cento della produzione vinicola dell'Ue, in una nota congiunta che analizza la situazione di mercato dei tre Paesi. A preoccupare sono le difficoltà di approvvigionamento registrate in molti casi dalle aziende, costrette anche a far fronte ai costi dei trasporti addirittura raddoppiati, soprattutto all'estero, con la conseguenza di gravi ritardi nella



consegna dei prodotti, che spesso finiscono per trasformarsi in costi aggiuntivi. "L'aumento del costo delle materie prime si ripercuote negativamente lungo tutta la filiera", commenta il coordinatore del settore Vitivinicolo di Alleanza cooperative Agroalimentari,

Luca Rigotti. "Gli incrementi vanno dal costo dell'elettricità a quello dei fertilizzanti, ma ad aumentare sono anche i prezzi del vetro, delle scatole, degli imballaggi e dei materiali da costruzione. Al momento, tuttavia, i prezzi del vino non sono aumentati al punto da riuscire

ad assorbire l'aumento dei costi, che resta principalmente a carico dei produttori". La principale conseguenza è che per far fronte ai rincari - fanno notare le cooperative di Francia, Spagna e Italia - le imprese stanno fermando o posticipando i loro piani di ammodernamento e si trovano di fatto nella impossibilità di programmare e realizzare nuovi investimenti, soprattutto quelli che dovrebbero raccogliere la sfida della transizione ecologica del settore vitivinicolo europeo indicata dalla strategia Farm to Fork. A completare l'attuale situazione di mercato, che è abbastanza omogenea nei tre Paesi, ci sono i segnali positivi provenienti da un aumento dei prezzi di vendita (causato da una vendemmia inferiore alla media degli ultimi anni) e dall'incremento dell'export, sostenuto anche dalla fine dei dazi statunitensi.

## “Più fondi per green e infrastrutture” In Germania l'appello dei sindacati

Il presidente della Confederazione dei sindacati tedeschi (Dgb), Reiner Hoffmann, ha esortato il governo federale ad aumentare gli investimenti in protezione del clima, infrastrutture di trasporto e digitalizzazione. "Se non effettuiamo gli investimenti necessari in energie rinnovabili, nuovi concetti di mobilità e infrastrutture digitali ora, sarà ancora più costoso nei prossimi decenni", ha affermato Hoffmann. Come riferisce il quotidiano "Handelsblatt", il presidente del Dgb ha aggiunto: "Stimiamo che il fabbisogno di investimenti aggiuntivi sia di almeno 50 miliardi di euro all'anno". Allo stesso tempo, Hoffmann ha accolto con favore la manovra

aggiuntiva da 60 miliardi di euro recentemente approvata dall'esecutivo tedesco per finanziare la protezione del clima e la digitalizzazione. Si tratta di aiuti all'economia contro la crisi del coronavirus per il 2021, approvati ma non utilizzati. Secondo Hoffmann, la riallocazione dei fondi è "un passo importante", ma l'ammontare è limitato. Il presidente del Dgb ha, infine, evidenziato che ciò dimostra come l'annuncio di investimenti per il futuro dato dal cancelliere Olaf Scholz sia "assolutamente credibile", anche se "da solo non sarà sufficiente per le prossime sfide" a cui la Germania dovrà far fronte.



## Ungheria, nel 2022 altri rialzi dei tassi contro l'inflazione

Gli aumenti dei tassi di interesse cominciati in Ungheria a giugno proseguiranno nel 2022 per riportare la prospettiva dell'inflazione intorno al 3 per cento, così come inteso secondo gli obiettivi della Banca nazionale ungherese. Lo ha detto il governatore della stessa istituzione (Mnb), Gyorgy Matolcsy, intervistato dal quotidiano "Magyar Nemzet". A suo avviso, l'istituto ha dato il via alla lotta per il ripristino di una stabilità dei prezzi e il prossimo passo, adesso, è quello di ricreare un equilibrio fiscale dopo lo tsunami causato, a li-

vello globale e nazionale, dalla lunga emergenza sanitaria causata dalla pandemia. Matolcsy ha espresso un giudizio positivo sulla legge di bilancio del governo per l'anno prossimo, ricordando però che bisogna al più presto riportare il deficit al di sotto del 3 per cento. In un'economia che muove verso la convergenza, ha sostenuto il governatore, non è l'indebitamento a dover servire, bensì la ricerca di fonti di crescita sostenibile attraverso il miglioramento della produttività, le riforme istituzionali e la transizione verde e digitale, ha detto.

## Dallo Xinjiang all'Ue scambi commerciali cresciuti oltre il 30%

Gli scambi commerciali tra la provincia cinese dello Xinjiang e l'Unione Europea sono ammontati a circa 41 miliardi di dollari nei primi 11 mesi del 2021, con un aumento delle transazioni pari a oltre il 30 per cento annuo. Lo indicano i dati dell'autorità doganale cinese, resi noti ieri, secondo cui il saldo commerciale della provincia ha registrato un attivo di 31 miliardi di dollari. Il valore delle esportazioni ha ecceduto quello delle importazioni, aumentate del 37,6 per cento a 10 miliardi di dollari. Tra le prin-

cipali voci dell'export spiccano materie plastiche grezze, veicoli elettrici, scarpe e mobili. Da gennaio a novembre i treni merci Cina-Europa hanno effettuato circa 11.156 viaggi attraverso i porti terrestri dello Xinjiang, in aumento del 26,8 per cento. In espansione anche il volume delle merci trasportate, che ha registrato un incremento del 30,2 per cento annuo a 1,1 milioni di tonnellate. Germania, Polonia, Paesi Bassi, Francia e Ungheria si sono classificate tra i principali partner commerciali della provincia.

# “Il salario minimo non sia un tabù Agire subito contro il lavoro povero”

La ripresa economica rischia di essere connotata da una crescita del “lavoro povero”. Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha spiegato ieri in una intervista a “La Stampa” cosa intende fare il governo per contenerlo: “Va avviato un confronto con le parti sociali. Qui c’è da ridiscutere tutto. Abbiamo un’occasione che è la direttiva europea sul salario minimo. Dove si dirà che ogni Paese dovrà decidere se affidarsi alla contrattazione, avere un salario minimo o combinare i due strumenti”. “Io credo - ha continuato - sia importante difendere la contrattazione come strumento di difesa dei diritti dei lavoratori, ma oggi bisogna prendere atto



che non funziona come in passato. C’è stata una crescita di contratti pirata. E quindi non può esserci un veto”. Secondo il ministro “se ne esce o rafforzando la contrattazione con regole sulla rappre-

sentanza, oppure lo strumento che resta è il salario minimo. Che può essere la risposta specie per ambiti meno sindacalizzati. E’ urgente trovare un accordo mentre si investe con il Pnrr, poiché si rischia che

poco o nulla finisca nei salari dei lavoratori”. Per contrastare il lavoro precario andrebbe sfoltita la giungla di contratti a tempo. “La ripresa va caratterizzata da un aumento del lavoro stabile. Alla

luce di investimenti sul fronte della formazione, serve un confronto per superare le forme contrattuali che hanno prodotto elementi di precarietà esasperata. Il primo segnale lo abbiamo dato contrastando, con la legge di bilancio, l’abuso dei tirocini. Questa giungla contrattuale ha avuto impatti sociali molto forti, soprattutto per le giovani generazioni”. Questo problema è connesso anche alle morti sul lavoro: “Quando ci si indigna, bisogna tener conto del modello di competizione che produce quegli effetti. La competitività talvolta è realizzata con forme di dumping salariale e contrattuale”, ha concluso Orlando.

## Dalla Puglia al mondo l’“oro rosso” di salute estratto dal pomodoro

L’azienda pugliese Licofarma srl è “l’unica al mondo” ad aver brevettato l’estrazione dal pomodoro del licopene, un carotenoide considerato l’oro rosso per la salute e la bellezza, con un nuovo processo ad alta tecnologia e non inquinante (con la sola anidride carbonica supercritica). Questo brevetto di prodotto e processo “vale in Europa, Cina, Giappone, India, Messico, Stati Uniti e Canada”. L’azienda è partner del pro-

getto “Percival”, finanziato dal ministero dell’Università, nell’ambito di “Chimica verde”. In “Percival” si occuperà dell’estrazione di principi attivi da varie matrici vegetali. Del progetto fanno parte altre 14 realtà: capofila è il Distretto tecnologico nazionale sull’energia Scarl, con sede a Brindisi; gli altri partner sono le Università di Ferrara, Torino, Tuscia, l’Aquila, Bari e Foggia; le fondazioni Edmund Mach e “Medes-Fondazione per lo

Sviluppo sostenibile del Mediterraneo”; e sei aziende. Licofarma, che si trova a Galatina (Lecce), è attiva nella tecnologia di estrazione di principi attivi antiossidanti con anidride carbonica in condizioni supercritiche. Il risultato della ricerca aziendale - informa una nota - sono cosmetici e integratori naturali naturali, a base di licopene e altri nutrienti naturali per la pelle come l’olio d’oliva, la mandorla, l’olio di karité.

## Meccanica ai livelli pre-pandemia Export su, Germania primo partner



Torna a crescere la meccanica italiana nel 2021, che secondo i dati elaborati dall’Ufficio Studi di Anima Confindustria dovrebbe raggiungere i 29,6 miliardi di euro di export nel 2021, con un segno positivo del 15,1 per cento rispetto al 2020 e poco sotto i dati pre-pandemia del 2019, quando si raggiunsero i 30,1 miliardi. Nel primo semestre di quest’anno c’è stata crescita del 26,9 per cento rispetto al 2020, con un totale di 15,6 miliardi di fatturato e un saldo commerciale che supera gli 8,3 miliardi di euro. In particolare, si è vista la Germania tornare in vetta alle destinazioni, con un fatturato di 1,53 miliardi (+24,2 per cento), togliendo il primato del 2020 agli Stati Uniti, che scivolano al terzo posto con 1,38 miliardi, dietro alla Francia. Forte crescita della Cina che registra nel primo semestre 910,2 milioni di euro, con un rimbalzo dell’85 per cento. Aumenta l’export anche verso Regno Unito (+50,1 per cento), Spagna (+29,8) e Polonia (+41,3). “Lo sviluppo delle esportazioni verso Germania e Francia è un netto segnale della ripresa dell’economia europea, non solo nel settore meccanico. Purtroppo la crisi delle materie prime e il rincaro dei costi energetici sta affliggendo l’intero continente, con un rallentamento della produzione e una limitazione degli utili, che avrebbe potuto altrimenti registrare dati ancora più positivi” ha dichiarato Marco Noccivelli, presidente di Anima Confindustria.

## Tradizione e modernità: medaglia d’oro italiana a olio bio della Tunisia

L’olio d’oliva biologico tunisino Thuccabor è stato premiato in Italia con la Medaglia d’Oro “Extra Gold” al concorso internazionale “Biol Novello 2021”. Il concorso, organizzato dal ministero dell’Agricoltura italiano, è uno dei più importanti a livello internazionale in quanto riunisce oltre trenta esperti di degustazione e centinaia di partecipanti, agricoltori e produttori di olio d’oliva di tutto il mondo. L’olio extravergine di oliva Triomphe de Thuccabor è un prodotto di alta qualità ed è stato premiato con diverse medaglie negli ultimi anni grazie ad una profonda integrazione tra tradizione e modernità, con l’utilizzo di macchinari e

tecnologie all’avanguardia. Il Triomphe de Thuccabor è prodotto nella fattoria di Ben Ismail situata a Toukaber nella delegazione di Medjez El Bab (governatorato di Beja). Thuccabor è il nome risalente all’antica Roma della località di Toukaber. Maher Ben Ismail e Saleh Ben Ismail sono due fratelli agricoltori che si sono imposti per la conquista del mercato mondiale nel campo dell’olio d’oliva non solo nella produzione ma soprattutto in termini di qualità del prodotto. Va notato che lo stesso olio d’oliva bio ha anche ricevuto la medaglia di bronzo al Concorso internazionale dell’olio d’oliva di Atene tenutosi dal 20 al 22 marzo scorsi.

## Cronache economiche

# Ristori per 100 milioni di euro ai comparti della ristorazione e delle mense

Il ministro Giancarlo Giorgetti ha firmato il decreto che rende operativa l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi a fondo perduto alle imprese dei servizi di ristorazione collettiva, mense e catering, che sono state particolarmente colpite durante l'emergenza Covid. "È importante sostenere il settore della ristorazione collettiva perché svolge, con la sua attività quotidiana di mensa nei luoghi di lavoro e nelle strutture scolastiche e ospedaliere, una funzione anche sociale", dichiara il ministro Giorgetti. "Per favorire la ripresa

economica del nostro Paese - aggiunge - è quindi necessario aiutare con contributi a fondo perduto anche queste realtà imprenditoriali". Potranno richiedere il contributo le imprese che nell'anno 2020 hanno subito una riduzione del fatturato non inferiore al 15% rispetto al fatturato del 2019 e che svolgono servizi di ristorazione definiti da un contratto con un committente, pubblico o privato, per la ristorazione non occasionale di una comunità delimitata e definita, quale - a titolo esemplificativo - ristorazione per scuole, uffici,

università, caserme, strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive. Le risorse, stanziati dal decreto Sostegni bis, saranno ripartite in uguale misura tra tutte le imprese richiedenti e ammissibili fino al raggiungimento di un importo del contributo di 10 mila euro. Il decreto, firmato anche dal ministro dell'Economia e delle finanze, è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione. Con un prossimo provvedimento dell'Agenzia delle entrate verranno invece definiti i termini e le modalità per richiedere il contributo.



## Crisi del Turismo, Crippa (M5S): "Intervenire con ristori ed aiuti"



"Bisogna intervenire subito con ristori e aiuti" in favore del settore del turismo, attualmente "in ginocchio" per i "pur comprensibili interventi del governo per limitare i contagi" da Covid-19 e relative varianti. Lo ha detto il Capogruppo del Movimento 5 Stelle alla Camera, Davide Crippa, presentando una mozione depositata a Montecitorio. L'auspicio, ha proseguito Crippa, è che ci sia un intervento "corale, unanime del Parlamento". La mozione contiene la richiesta "di estendere anche al 2022 le misure di ristoro e sostegno per le imprese che hanno riportato un calo considerevole del fatturato, così come è stato fatto nei primi mesi, prolungando la cassa integrazione e la tax credit ed esentando le strutture dal pagamento dell'Imu per il 2022".

## Calamità naturali, firmati dal ministro Patuanelli due Decreti per 83 mln di euro

Dopo il parere espresso dalla Conferenza Stato-Regioni, il Ministro Stefano Patuanelli ha sottoscritto i due decreti relativi alla distribuzione degli interventi compensativi per danni da calamità naturali e da eventi climatici avversi agli imprenditori agricoli nel campo delle produzioni, delle strutture aziendali, delle infrastrutture e delle opere di bonifica. I prelievi dal



Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo n. 102/2004 ammontano a 70 mi-

lioni di euro per gli anni 2019-2021 e a 13 milioni di euro per l'anno 2021, anche grazie alle ulteriori somme destinate al Fondo dalla Legge di bilancio 2021. Il primo decreto relativo a 70 milioni di euro per gli anni dal 2019 al 2021 è destinato in maniera rilevante alle imprese dell'Emilia-Romagna, a cui seguono quelle di Piemonte, Lombardia e Puglia, mentre il

secondo va a coprire i danni subiti in particolare dalle aziende di Lombardia, Piemonte, Veneto e Sardegna. I decreti approvano il riparto delle somme tra le Regioni che provvederanno successivamente all'erogazione in relazione ai fabbisogni accertati a conclusione dell'istruttoria delle richieste di spesa e tenuto conto delle esigenze prioritarie nella erogazione degli aiuti.

## Discoteche, rabbia e delusione dei gestori: "Il Governo ci sta bullizzando"

"La situazione è tragica, dall'oggi al domani ci hanno chiusi. Fino al 23 dicembre, giorno in cui si è riunita la cabina di regia di governo, nella bozza del decreto le discoteche dovevano rimanere aperte, con super green pass e tampone. Poi è piombata sul tavolo del Consiglio dei ministri la decisione di chiuderci, probabilmente del ministro della Salute Roberto Speranza. Come al solito c'è stato un accanimento contro di noi, analogamente a quello dell'estate scorsa. Più che un accanimento però lo chiamerei bullismo di categoria: da due anni il governo ci sta bullizzando". Così Maurizio Pasca, presidente di Silb-Fipe, l'associazione italiana delle imprese di intrattenimento e delle sale da ballo, all'agenzia Dire, a proposito del decreto festività che ha chiuso le discoteche durante i giorni di festa, in particolare modo il 31 dicembre, serata su cui molti esercenti contavano. "Se scenderemo in piazza? La piazza la lasciamo ai lavoratori, noi siamo imprenditori e ci faremo sentire nelle sedi competenti. Scriveremo al presidente del



Consiglio Draghi e al ministro dell'interno Lamorgese", annuncia Pasca. "Soprattutto vigileremo affinché non vi siano ulteriori abusi perché già ora - conclude - ho raccolto centinaia di video che testimoniano come ristoranti e pub si stiano trasformando in discoteche, mentre le vere discoteche e le sale da ballo sono state chiuse". Pasca, che già l'estate scorsa denunciava fenomeni di abusivismo, aggiunge

che come imprenditori penalizzati "saremo agguerriti e denunceremo chi adatta la sala di un ristorante ad una discoteca" e spiega anche che "dal governo, a seguito del passo indietro sulla bozza del decreto, non è arrivata alcuna risposta: si sono dileguati". Ma, prosegue Pasca, "vogliamo capire qual è stato il corto circuito che ha fatto cambiare il decreto e chiudere le discoteche". Per il Presidente Silb-Fipe "il rischio ora è che si proroghi questa chiusura fino al 31 marzo, ovvero fino al termine dello stato di emergenza. E adesso chiederemo anche gli indennizzi per queste decisioni, che dovranno essere rapidi però, non come quelli della scorsa estate che stiamo ancora aspettando - denuncia Pasca - perché il danno è incalcolabile, con il Capodanno saltato noi perdiamo il 15% del fatturato di un'intera stagione e facciamo perdere il lavoro a tutti coloro che avevamo assunto per le riaperture della discoteche. Dietro ogni lavoratore che non guadagnerà a causa delle discoteche chiuse, c'è una famiglia", conclude Pasca.

Cronache economiche

# Allarme di Cia agricoltori: “Capodanno a picco per le strutture agrituristiche”

Effetto domino della nuova variante anche sugli agriturismi, ormai parte integrante della filiera turistica Made in Italy, piegata da un'escalation di criticità per l'aumento dei contagi che hanno imposto ulteriori restrizioni. La ricettività del mondo agricolo, infatti, conta già oltre il 40% delle disdette tra Natale e l'Epifania; una perdita, in media, di circa 25 mila euro in 10 giorni per ogni struttura e un Capodanno a picco da recuperare, forse, puntando sulla consegna a domicilio. Sotto l'ondata Omicron, questo il quadro della situazione tracciato da Cia-Agricoltori Italiani che insieme a Turismo Verde, sua associazione agrituristica, teme adesso una ripartenza lontana e sempre più in salita. Attese e ottimismo vacillano, dunque, anche nelle 24 mila strutture agrituristiche d'Italia che nelle festività natalizie avevano riposto non poche speranze come occasione di ripresa per il comporta della ristorazione e dell'ospitalità. Invece, con oltre 50 mila casi al giorno, 6 mila voli cancellati anche per contagi tra gli equipaggi e 2 milioni di italiani in quarantena, sfumano via via 25 milioni di partenze programmate solo pochi mesi fa. Dati oggettivi e timori, sottolinea Cia, hanno chiaramente spinto famiglie, coppie e comitive a rivedere i programmi per le feste. Inoltre, tanti rientri imprevisti causa contagi, lunghe file per i tamponi e, quindi, cambi di meta, ma anche arrivi dall'estero annullati, hanno finito non solo per



incidere pesantemente sui pernotti, ma anche su pranzi e cene fuori casa, anche nelle vicinanze. L'isolamento per chi è entrato in contatto con positivi, sta sgrestando in queste ore, la convivialità pianificata per la notte di San Silvestro che, vietate le piazze e le feste nei locali, si pen-

sava salva in ristoranti e agriturismi. Per Cia che guarda anche ai trend in tenuta, resta l'opportunità della consegna a domicilio e, quindi, dell'AgriDelivery che l'organizzazione sostiene e garantisce insieme al suo network di produttori con dalcampollatavola.it. Gli agriturismi di Cia, infatti, tornano a confermare quella versatilità e prontezza che sin dal primo lockdown ha permesso di fornire un servizio ai cittadini e di alimentare un'attività per natura inarrestabile sia nei campi che nelle stalle. Infine, Cia auspica che tra gennaio e febbraio, con i booster a 4 mesi e l'arrivo di 2,9 milioni di dosi, l'Italia recuperi strada sul fronte delle vaccinazioni per tornare davvero a progettare in modo più

## Turismo, Confesercenti: “In fumo 1 milione di presenze dall'estero”



“Dopo un'estate e un autunno positivi, l'inverno ha portato purtroppo una netta inversione di tendenza. La ripresa dei contagi in Europa, specie nei mercati tradizionalmente forti dell'Italia, ha avuto un impatto pesantissimo sulla domanda estera, cancellando circa un milione di pernottamenti nella stagione. E l'ombra delle restrizioni sta riducendo ai minimi termini anche la domanda italiana. Tra cancellazioni e rallentamento delle prenotazioni, tutti i comparti, dalle agenzie di viaggio agli alberghi, dai servizi turistici alle guide, stanno tornando in sofferenza: sarà necessario intervenire, rinnovando e prolungando i sostegni alle imprese e le tutele per i lavoratori”. Così il presidente di Assoturismo Confesercenti Vittorio Messina.

solido la primavera e l'estate 2022. L'appello è ancora una volta alle istituzioni perché facciano subito sistema con il territorio e aumentino le risorse del PNRR a disposizione per la ripresa del settore turistico italiano.

## Capodanno: con 2,5 milioni di italiani in quarantena è record per il food delivery



continua la Coldiretti – accanto alle piattaforme più famose è stata colta anche da molti agriturismi della rete di TerraNostra e Campagna Amica che si sono organizzati per consegnare gourmet di piatti a chilometri zero anche in vista del Capodanno. Numerose e diversificate le

iniziative adottate per mantenere il legame con i propri clienti durante le feste, dal menu a sorpresa a quello scontato, dall'agribag fino al kit fai da te con gli ingredienti base per la preparazione di ricette contadine per quanti hanno deciso di cimentarsi personalmente in cucina. Il

Con il boom dei nuovi contagi salgono a circa 2,5 milioni gli italiani che non possono uscire da casa tra coloro che si sono contagiati e sono in isolamento e quanti hanno avuto contatti a rischio durante le festività e si sono messi in quarantena, sulla base di provvedimenti o anche volontariamente. E' quanto stima la Coldiretti nel sottolineare che proprio la coincidenza con i pranzi e cenoni di fine anno fa balzare al valore record di 1,5 miliardi per il fatturato del food delivery in Italia nel 2021. Una richiesta favorita – sottolinea la Coldiretti – dall'impossibilità in molti casi di uscire di casa o di cucinare ma anche per evitare di mangiare insieme per il rischio contagio. Senza dimenticare – precisa la Coldiretti – quanti organizzano pranzi e cene nelle case perché non dispongono di green pass rafforzato necessario per mangiare fuori in agriturismi e ristoranti. La food delivery è dunque una opportunità per non rinunciare, nonostante le difficoltà, ai menu della tradizione che –

nuovo balzo della domanda – precisa la Coldiretti – spinge un settore in grande crescita nel 2021 per effetto delle limitazioni poste dalla pandemia che ha fatto scoprire agli italiani una modalità di consumo. Secondo l'Osservatorio nazionale sul mercato del cibo a domicilio il settore del digital food delivery continua la sua corsa inarrestabile, registrando una crescita del 59% rispetto al 2020 guidata da un lato dall'evoluzione tecnologica, dall'altro dall'accelerazione dovuta all'emergenza pandemica. La consegna di pasti a domicilio interessa quasi quattro italiani su dieci (37%) che hanno ordinato dal telefono o dal proprio personal computer pizza, piatti etnici o veri e propri cibi gourmet durante l'anno, secondo l'analisi Coldiretti/Censis.

## Cronache economiche

# Il sondaggio di fine d'anno di Gallup International

## I livelli di speranza e felicità per il 2022 in Italia e nel mondo

Gallup International presenta l'edizione 2021 del sondaggio di Fine Anno, la storica rilevazione condotta a livello globale fin dal 1979 dagli istituti di ricerca appartenenti al suo network, di cui BVA Doxa è parte ed è responsabile della raccolta dati in Italia. Poco più di un italiano su dieci vede nel 2022 un anno migliore rispetto al 2021, e la maggioranza crede che il 2022 sarà caratterizzato da difficoltà (46%). Però, nonostante la pandemia e le difficoltà economiche, anche quest'anno la felicità personale prevale: il 39% degli italiani si dice felice contro solo un 7% che si dichiara infelice.

La pandemia sta ancora influenzando le speranze, le paure e le aspettative della popolazione mondiale: alla fine del 2021, i livelli di speranza e di felicità in tutto il mondo devono ancora fare i conti con i persistenti timori di imminenti difficoltà economiche. Nonostante questo, ci sono differenze significative tra le varie macroregioni e i singoli Paesi, che alle perplessità legate alla situazione economica riescono comunque ad affiancare la speranza per un futuro migliore. Queste sono alcune delle evidenze emerse dal sondaggio di Fine Anno – la storica rilevazione condotta a livello globale fin dal 1979 dagli istituti di ricerca appartenenti al network Gallup International, di cui BVA Doxa è parte ed è responsabile della raccolta dati in Italia. Realizzata in più di 40 Paesi e basata su oltre 40.000 interviste, la ricerca è una tradizione consolidata in tutto il mondo, con i suoi Hope e Happiness Index e il tracking relativo all'andamento delle aspettative sulla congiuntura economica.

LA SITUAZIONE IN ITALIA –



Rispetto alle previsioni circa il 2022, quasi la metà degli italiani (il 48%) afferma che l'anno prossimo sarà del tutto simile al 2021, mentre la quota di chi crede che il 2022 sarà peggiore del 2021 si attesta al 36%. Poco più di un italiano su dieci (14%) vede nel 2022 un anno migliore rispetto a quello che sta per concludersi. Sul fronte delle aspettative sulla congiuntura economica, la maggioranza degli italiani crede che il 2022 sarà caratterizzato da difficoltà (il 46%) o da una situazione equivalente a quella già vissuta nel 2021 (41%). Anche in questo caso, un italiano su dieci è convinto che il 2022 sarà un anno di prosperità economica. Nonostante la pandemia non stia lasciando ampi spazi a scenari diversi da quelli vissuti quest'anno, sembra che tra gli Italiani prevalgano sensazioni positive: il 39%, infatti, si dice felice, contro solo un 7% che si dichiara infelice, mentre la maggioranza si dice né felice né infelice (53%). Nonostante il quadro dettato dall'emergenza pandemica, i giovani sono più ottimisti sulla possibilità di superare le difficoltà economiche e, assieme ai laureati, sono le persone più felici del nostro Paese.

Guardano con ottimismo al 2022 anche gli abitanti del Nord-Ovest, mentre più negativi sono gli over 54 e i residenti del Nord-Est. L'ottimismo a livello nazionale non è solo una questione di benessere economico, ma anche di età della popolazione e di percezione delle possibilità di crescita future.

LA SPERANZA NEL MONDO – Con il 2021 ormai prossimo alla sua conclusione, in tutto il mondo c'è speranza per un futuro migliore, anche se non si raggiungono gli stessi livelli di qualche anno fa. Il 38% della popolazione mondiale, infatti, oggi pensa che il 2022 sarà migliore del 2021, il 28% si aspetta un anno peggiore e il 27% crede che il 2022 sarà uguale al 2021. Il quadro appare simile a quanto si rilevava a fine 2020. Quanto al confronto con il passato recente, il 2008 resta ancora l'anno in cui si è registrato il tasso più alto di pessimismo nei confronti del futuro a livello globale.

Rispetto ad un'analisi relativa alle macroregioni e ai Paesi più grandi, il rapporto tra ottimismo e pessimismo evidenzia un quadro relativamente stabile negli ultimi anni. L'Europa, la Russia e

il Medio Oriente tendono ad essere più pessimisti, mentre i restanti Paesi dell'Asia si rivelano più ottimisti.

ASPETTATIVE ECONOMICHE – Le aspettative sull'economia rivelano una certa preoccupazione in tutto il mondo, anche se non si registra una crescita rispetto all'anno scorso. Oggi il 26% delle persone si aspetta un periodo di prosperità economica per il proprio Paese nel 2022, il 41% è invece preparato alle difficoltà economiche e il 26% crede che il 2022 sarà uguale al 2021 in termini di congiuntura economica.

L'Europa nel complesso si dice pessimista, soprattutto ad Est, confermando anche quest'anno un quadro già emerso gli anni scorsi con le precedenti rilevazioni di Gallup. Le macroregioni in via di sviluppo, invece, si dimostrano più ottimiste..

LA FELICITÀ NEL MONDO – Nonostante la pandemia e le difficoltà economiche, anche quest'anno la felicità personale prevale. In termini di felicità personale, le persone in tutto il mondo si dicono piuttosto soddisfatte. Il 56% della popolazione mondiale si considera ora "piut-

tosto felice o molto felice", oltre un decimo afferma di essere più o meno infelice, mentre quasi un terzo dice di non essere "né felice, né infelice".

Come accaduto spesso in passato, America Latina, Africa e Asia orientale sono tra le macroregioni più felici del mondo. L'Europa, il Medio Oriente e la Russia, al contrario, sono più infelici. "Siamo contenti che BVA Doxa abbia partecipato anche quest'anno alla raccolta dei dati in Italia per il sondaggio 'End of Year' di Gallup International, monitorando l'ottimismo, la fiducia e la percezione economica per il prossimo anno." ha affermato Vilma Scarpino, CEO BVA Doxa "Nonostante il protrarsi della pandemia gli italiani non si sono scoraggiati e vediamo segnali positivi in alcune aree geografiche così come tra i giovani, auspicando che per il prossimo anno queste tendenze segnino un chiaro cambio di passo." Kancho Stoychev, presidente del network Gallup International, commenta i risultati del sondaggio di Fine Anno: "Il sostegno finanziario da parte dei Governi ai propri cittadini e alle aziende ha giocato un ruolo positivo e, in un certo senso, ha limitato la diffusione del pessimismo di massa nel mondo, senza però fermarla. Quando la crisi è iniziata a marzo 2020, la maggioranza della popolazione mondiale era convinta che sarebbe finita entro l'autunno. Il 2021, invece, è stato caratterizzato dalla fiducia nel fatto che i vaccini sarebbero stati la soluzione del problema. In vista del 2022, la percezione è che si sia piuttosto in una situazione in cui non si riesce ancora ad ipotizzare una fine chiara dell'emergenza globale".



**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219



**BluePower**



Via B. Uboldi, 5 NC - 06024 - Gubbio (PG)

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-15009291 ca. - Fax 06-2931657  
Email redazione@prinapagnano.it

SEGLICI SU



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Covid

# Per impedire un nuovo lockdown da contagi, si pensa alla mini quarantena per chi ha ricevuto tre dosi vaccinali



Il Paese non può fermarsi ancora una volta, ed ecco allora l'idea di una mini quarantena per chi ha ricevuto la terza dose vaccinale, così da impedire, con l'aumento esponenziale dei casi, che potrebbero arrivare anche a 100mila al giorno, un nuovo lockdown da contagi. Il Comitato tecnico scientifico è convocato per mercoledì 29 dicembre per

pronunciarsi sull'eventuale accorciamento dei tempi di quarantena per i vaccinati con dose booster che vengono a contatto con persone risultate positive. A premere per una revisione delle regole, al fine di evitare la paralisi del Paese, erano state le Regioni. La quarantena per i vaccinati con terza dose, ora di 7 giorni, potrebbe essere ridotta tra i 3 e i 5 giorni. L'idea di una mini quarantena per chi ha ricevuto la terza dose del vaccino è arrivata sul tavolo del governo che ora attende il pronunciamento degli esperti, come ha confermato lo stesso commissario per l'emergenza, Francesco Figliuolo, in visita nell'hub vaccinale pediatrico di Torino. "La riflessione sul numero di persone in quarantena - ha detto - l'abbiamo fatta col ministro Speranza. Gli scienziati stanno studiando con l'Istituto Superiore di Sanità". Accanto a tutto questo ci sono anche le richieste delle Regioni: "Condivido la revisione delle regole della quarantena - è il parere del presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga - che andrebbe ridotta o tolta soprattutto per quelli che hanno la terza dose. Dobbiamo garantire la sicurezza sanitaria ma al contempo non dobbiamo bloccare il Paese". Concorde anche il presidente del Veneto, Luca Zaia, secondo il quale "è ragionevole cominciare a fare una riflessione sulla quarantena per il vaccinato". Ma il fronte del

## Pandemia, bloccati nel mondo oltre 2000 voli

Non si ferma il caos dovuto alla cancellazione dei voli per Covid-19: stando al sito specializzato Flightaware, dopo gli oltre 8.000 collegamenti saltati nel weekend natalizio, nella giornata odierna si registra la cancellazione di oltre 2.000 voli. A subire i disagi maggiori sono gli Stati Uniti, dove circa un quarto dei voli in programma per oggi sono stati annullati, e la Cina, soprattutto per i casi di Covid e le quarantene che stanno coinvolgendo i membri del personale di bordo e di terra di China Eastern e Air China. Le difficoltà resteranno anche per Capodanno: nella sola giornata di domani, infatti, si prevede l'annullamento di almeno 760 voli.

rigore non cede di un millimetro: a confermare le previsioni sull'impennata dei casi, fino a 100mila al giorno, è anche il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, che si dice d'accordo con la revisione della quarantena "ma non subito". "Credo - dice - che sia auspicabile ma potrebbe essere anche tra 7-10 giorni, con l'anno nuovo, probabilmente prima della riapertura della scuola", quando cioè potrebbe arrivare il parere del Cts. Sulla stessa linea anche il consigliere scientifico del ministero della Salute, Walter Ricciardi. "Un'eventuale decisione sulle modalità di quarantena - chiarisce - si prende in base a una modellistica precisa, ossia calcolando che impatto avrebbe sulla circolazione del virus e sul Servizio sanitario nazionale. Bisogna comportarsi di conseguenza e non sulla base delle sensazioni".

## Giappone, nuovi contagi nelle regioni di Kyoto e Fukuoka

Nella giornata di ieri, un rappresentante ufficiale del Governo ed i media locali hanno segnalato che le prefetture giapponesi di Kyoto e Fukuoka hanno rilevato nuove infezioni che coinvolgono la variante del coronavirus Omicron, compresi casi di possibile trasmissione nella comunità. La prefettura di Kyoto nel Giappone occidentale ha riscontrato quattro nuove infezioni della variante del coronavirus Omicron, inclusi tre casi di sospetta trasmissione nella comunità poiché le loro vie di infezione non erano chiare, ha riferito l'agenzia di stampa Kyodo. La prefettura del sud-ovest di Fukuoka ha confermato un caso Omicron che era una possibile trasmissione comunitaria, ha detto il suo governatore Seitaro Hattori in una conferenza stampa.



## La Cina, dopo una lunga tregua, torna a fare i conti con la pandemia

I casi sintomatici locali di coronavirus in Cina sono aumentati di nuovo, con la maggior parte delle nuove infezioni segnalate nella città nord-occidentale di Xi'an all'inizio del quinto giorno di lockdown. Il numero di casi di Xi'an -150 casi sintomatici locali ieri domenica 26 dicembre contro i 155 del giorno prima- rimane esiguo rispetto a molti cluster all'estero ma ha imposto severi limiti ai viaggi dentro e fuori città, sostenendo l'impegno di Pechino per contenere la diffusione e l'insorgenza del virus il più presto possibile. L'ultimo focolaio ha portato a 635 casi confermati locali a Xi'an, una città di 13 milioni di persone, durante il periodo dal 9 al 26 dicembre, senza che siano state ancora segnalate infezioni da varianti di Omicron. In tutta la Cina, domenica sono state segnalate un totale di 162 infezioni da COVID-19 trasmesse a livello nazionale con sintomi confermati, rispetto alle 158 del giorno prima, secondo i dati ufficiali di lunedì. Per domenica non sono stati segnalati decessi. Il nuovo numero di casi segna il più alto numero di infezioni sintomatiche locali da quando il bollettino quotidiano fornito dalla Commissione sanitaria nazionale ha iniziato a classificare separatamente i portatori asintomatici da fine marzo 2020. La Cina aveva 101.277 casi confermati dall'inizio della pandemia alla fine del 26 dicembre, compresi quelli trasmessi a livello nazionale e quelli riscontrati tra i viaggiatori internazionali. Il bilancio delle vittime è rimasto a 4.636.



### Cartabelotta (Gimbe): "Ridurre la quarantena a chi ha ricevuto la terza dose"

È necessario rivedere il sistema di quarantena per tutti coloro che si sono sottoposti alla terza dose del vaccino anti-Covid. A dirlo, ai microfoni di Radio Cusano Campus, è il Presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabelotta. "Omicron - dice Cartabelotta - è una variante molto contagiosa". "Ogni positivo può aver avuto, di media, dai 5 ai 10 contatti. Se dovessimo avere un milione di positivi vuol dire che potrebbero esserci dai 5 ai 10 milioni di contatti da mandare in quarantena e questo non è possibile. Chi ha fatto il vaccino con la terza dose è più difficile si contagi e quindi bisognerebbe rivedere le regole per questa categoria. La persona vaccinata anche con terza dose deve vedere la sua quarantena ridotta", conclude.

Esteri

# Crisi Ucraina, Russia e Usa si incontreranno a Ginevra il 10 gennaio



Il 10 gennaio a Ginevra Usa e Russia si incontreranno per colloqui sulla sicurezza e sul conflitto in Ucraina. Ad annunciarlo è stato il ministero degli Esteri di Mosca: il vice-ministro Sergei Ryabkov ha spiegato che la data indicata sarà quella del "giorno principale per le consultazioni bilaterali", mentre in parallelo dovrebbero tenersi anche negoziati tra Russia e Nato e discussioni più ampie sotto l'egida dell'Ocse. Il presidente russo Putin, nella sua conferenza stampa di fine d'anno, aveva giudicato "positiva" la

reazione di Washington alle iniziative di Mosca, tutte volte a evitare che la Nato possa espandersi fino a Kiev. "Senza infingimenti abbiamo posto direttamente il problema di poter escludere ulteriori movimenti della NATO verso est. Ora la palla è nel loro campo, dovrebbero risponderci con qualcosa di concreto. Inoltre vorrei sottolineare che nel complesso, abbiamo osservato finora una reazione positiva. I nostri partner statunitensi ci dicono che sono pronti a iniziare questa discussione all'inizio dell'anno a Ginevra". Nei giorni scorsi

## Polonia, stop del Presidente Andrzej Duda alla legge sulla proprietà dei media

Il Presidente della Polonia, Andrzej Duda, ha posto il suo veto sulla legge inerente la proprietà dei media. Stando ad alcuni critici, l'obiettivo della legge, che non avrebbe permesso ai gruppi non europei di detenere, in Polonia, quote di emittenti televisive superiori al 49%, era quello di mettere il bavaglio al canale all news Tvn24, di proprietà del gruppo americano Discovery, che spesso critica l'operato del governo polacco: qualora fosse stata approvata, la legge avrebbe imposto al gruppo la vendita delle quote di maggioranza di cui è titolare. "Ho posto il veto", ha dichiarato il Presidente polacco in tv. La legge aveva incassato dure critiche da parte degli Stati Uniti.



Mosca aveva detto chiaramente di considerare la neutralità dell'Ucraina come una linea rossa per la Nato, giudicando inaccettabile una potenziale minaccia ai confini europei. La Casa Bianca, che ha già promesso all'Ucraina sostegno e amicizia, e che secondo fonti russe avrebbe già

inviato sul terreno consiglieri militari, conferma l'avvio del dialogo diplomatico. Jen Psaki, portavoce del presidente Biden, spiega che tra le proposte russe ve ne sono di condivisibili accanto ad altre che non lo sono affatto. "Stiamo lavorando per rendere utili i colloqui previsti".

Birmania, i giudici militari rinviando al 10 gennaio la sentenza su Aung San Suu Kyi



E' stata rinviata al prossimo 10 gennaio, dai giudici della Giunta militare del Myanmar, la lettura della sentenza a carico dell'ex Presidente e Premio Nobel per la Pace, Aung San Suu Kyi, deposta con un golpe lo scorso mese di febbraio. In questo processo, uno dei tanti che la vedono sul banco degli imputati, Kyi deve rispondere di importazione e possesso di walkie-talkie illegali, nonché di altri reati che, a detta di molti osservatori neutrali, sarebbero dovuti a motivi politici. L'ex leader birmana sta rischiando più di 100 anni di carcere.

**CONFIMPRESEITALIA**  
Confederazione Nazionale Italiana delle Micro, Piccole e Medie Imprese

**CONFIMPRESEROMA**  
area metropolitana

**Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa**

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Facebook Twitter Instagram YouTube

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Esteri

# L'Onu sul massacro in Myanmar: "Terrificati dai resoconti"



Un esponente ufficiale Onu ha detto che l'Onu è "terrificata" dai resoconti ritenuti attendibili dove si segnala che almeno 35 civili sono stati uccisi ed i loro corpi dati alle fiamme in Myanmar e chiede che il governo birmano apra subito un'inchiesta. Due operatori per la organizzazione no-profit Save the Children risultano ancora oggi dispersi dopo che il loro veicolo è stato rinvenuto tra i numerosi

che sono stati attaccati e bruciati nell'assalto avvenuto nello Stato Orientale del Kaya.

Un gruppo di monitoraggio e i media locali hanno attribuito l'attacco alle truppe militari.

"Condanno questo grave incidente e tutti gli attacchi contro i civili in tutto il Paese", ha dichiarato in una nota il sottosegretario generale delle Nazioni Unite per gli affari umanitari Martin Griffiths. Ha chiesto "un'indagine

approfondita e trasparente".

Il Myanmar è nel caos dal golpe di febbraio, con oltre 1.300 persone uccise in un giro di vite da parte delle forze di sicurezza, secondo un gruppo di monitoraggio locale. Le "Forze di Difesa Popolare" (PDF) sono sorte in tutto il Paese per combattere il governo militare e hanno trascinato i militari in una sanguinosa situazione di stallo di scontri e rappresaglie.

## Australia, ancora incubo incendi nella regione di Perth



Due incendi sono divampati a circa 55 chilometri a est della città di Perth, nell'Australia occidentale. I due roghi, che hanno rappresentato una minaccia per gli abitanti della zona, sono stati spenti dai Vigili del Fuoco, che hanno lavorato nonostante il vento caldo e le temperature che hanno toccato i 40 gradi, evitando problemi più gravi. Varie strutture e un'abitazione sono state distrutte dalle fiamme a Worloo, la stessa cittadina in cui, neanche un anno fa, un altro rogo distrusse 86 case.

## Brasile, cedono due dighe. Inondate almeno 50 città



Oltre 50 città sono state inondate nella giornata di domenica in Brasile, in seguito al cedimento di due dighe. Migliaia di persone hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e fuggire. I Comuni di Jussiapé e Itambe hanno diramato, attraverso le loro pagine social, un appello affinché gli abitanti evacuino le zone. "Una diga si è rotta e si prevede che una forte alluvione colpirà il comune di Itambe in pochi istanti. Tutti i residenti dovrebbero evacuare con urgenza le rive del fiume Verruga", ha scritto il Comune di Itambe su Instagram. Secondo l'ufficio stampa del Governo di Bahia, le forti piogge hanno determinato inondazioni durante le quali sono morte 18 persone.

## Mauritius, condannato il comandante della petroliera che provocò disastro ambientale

Si è conclusa con una condanna a venti mesi di carcere il processo a carico del capitano e del vice-capitano della petroliera giapponese che il 25 luglio del 2020 si incagliò contro la barriera corallina al largo delle Mauritius, causando lo sversamento di oltre un migliaio di tonnellate di greggio. Si è trattato del più grave disastro ambientale mai registrato nel Paese

africano. La nave, la giapponese Mw Wakashio, era salpata da Singapore ed era diretta verso il Brasile con quasi 4.000 tonnellate di petrolio, quando il capitano Sunil Kumar Nandeshwar perse di vista la rotta poiché era stato distratto da una festa a bordo. Lo ha riferito lui stesso alla corte, e con il vice-capitano ha anche chiesto perdono per l'accaduto.



Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaghi 201/B - 00163 - Roma

## Roma &amp; Regione Lazio

# Amministrazione capitolina e vertici Farmacap incontrano i sindacati per presentare il piano di risanamento



Incontro nella Sala delle Bandiere in Campidoglio tra l'Amministrazione capitolina, i sindacati aziendali e i vertici della Società Partecipata Farmacap. L'incontro ha consentito di presentare le linee generali del piano di risanamento e sviluppo di Farmacap, azienda speciale di Roma Capitale. Tale Piano di rilancio verrà subito trasmesso formalmente agli organi comunali per essere sottoposto all'analisi e all'approvazione da parte della Giunta comunale ed essere poi tradotto in una proposta di delibera da sottoporre ra-

pidamente al voto dell'Assemblea capitolina. E' infatti volontà dell'Amministrazione arrivare all'approvazione entro il prossimo 31 gennaio, al fine di accelerare tutti i passaggi e consentire così il percorso di rilancio dell'azienda e, congiuntamente, l'approvazione dei bilanci progressivi, ormai fermi al 2013. Le linee guida del Piano prevedono che Farmacap resti azienda speciale e che sia in grado di mantenere invariati i livelli occupazionali e, in previsione, di arrivare anche a nuove assunzioni. Definita inoltre una

## Regione Lazio, superate le 10mila prenotazioni vaccinali fascia 16-17 anni e 12-15 anni con fragilità

“Sono state superate le 10mila prenotazioni sul portale regionale (<https://prenotavaccino-covid.regione.lazio.it/main/home>) per la dose di richiamo rivolta alla fascia di età 16-17 anni e quella 12-15 anni per bambini con fragilità. Partono da domani le prenotazioni per le somministrazioni di vaccino in notturna negli hub che faranno orario esteso fino alle 24 e le prime disponibilità partono dalla giornata del 30 dicembre”. Lo comunica l'Unità di Crisi Covid della Regione Lazio. L'hub vaccinale di Termini, La Vela di Tor Vergata, Eur piazzale del Quadrato della Concordia, Fiumicino Lunga sosta e il palasport di Tivoli sono gli hub con orario esteso fino alle 24, ricorda l'Unità di Crisi.



fase di sviluppo dell'azione aziendale attraverso l'apertura di nuove farmacie comunali e la riorganizzazione totale del servizio di acquisto e di vendita dei farmaci, anche con l'individuazione di nuove procedure di approvvigionamento. Stabilita

inoltre la revisione del contratto di servizio, proprio per favorire lo sviluppo e il posizionamento sociosanitario dell'azienda, perché continui a rappresentare la peculiarità e la differenziazione di Farmacap rispetto alle farmacie private.

## Vincenzi (Regione Lazio): “Puntiamo sull'innovazione”

“Crescono nel nostro Paese gli investimenti dei fondi verso le start-up. Tra i protagonisti c'è anche la nostra Regione, come sottolinea un articolo di Repubblica. La Regione Lazio è stata una dei primi enti pubblici a sostenere l'innovazione. Fin dal 2011 si è fatto ricorso ai fondi strutturali dell'Unione europea per creare strumenti innovativi”. Così il presidente del consiglio regionale del Lazio, Marco Vincenzi. “Nel 2017 sono stati stanziati 80 milioni del Por Fesr 2014/2020 nel fondo di fondi Fare Venture, gestito – ricorda in una nota – dalla società in house providing Lazio Innova, con l'obiettivo di incentivare gli investimenti nel capitale di rischio delle



start up e Pmi regionali e di attrarre sul territorio investitori e fondi di investimento per oltre 130 milioni fino al 2023. Come ha ricordato anche il presidente Zingaretti, visti i risultati positivi raggiunti con Fare Venture, la Regione Lazio ha intenzione di confermare nella programmazione comunitaria del Por Fesr Lazio 2021/2027 il ruolo dato al Venture capital come “punta di diamante” del sistema di incentivi e finanziamenti regionali indirizzati all'innovazione e alla nuova imprenditorialità. Un investimento importante, che conferma l'impegno della nostra Regione nel sostegno all'innovazione tecnologica e al mondo delle start up”.

## Guidonia Montecelio, la Gdf sequestra una tonnellata di fuochi d'artificio illegali

Ammonta a circa una tonnellata il peso dei “botti illegali” sequestrati dalla Guardia di Finanza a Roma in vista del Capodanno. Sono state le Fiamme Gialle del Gruppo di Guidonia Montecelio ad individuare, a Setteville, un deposito clandestino di fuochi d'artificio e materiale esplosivo ubicato in una palazzina del centro abitato e proprio per questo potenzialmente pericoloso per l'incolumità degli abitanti degli edifici circostanti. Per il titolare del magazzino è scattata una denuncia alla Procura di Tivoli: dovrà difendersi dall'accusa di detenzione di materiale esplosivo in assenza della prescritta autorizzazione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.



Ecceденze alimentari, sconto su tariffa rifiuti per chi le dona



Gestisci un ristorante, un bar, un ipermercato, una rosticceria, un banco in un mercato rionale...? Se hai un progetto, anche già in corso, per non sprecare le tue ecceденze alimentari donandole ad enti certificati del terzo settore, puoi avere – in base alla food policy di Roma Capitale – uno sconto dal 15% al 25% sulla Ta.Ri. (utenze non domestiche, percentuale in proporzione alla quantità di ecceденze donata). Per aderire, occorre compilare e inviare la “dichiarazione iniziale” entro il 31 dicembre.

Calenda e i rifiuti: “Gualtieri ha sbagliato, impossibile pulire la città in tre mesi”



“Gualtieri ha sbagliato a fare una promessa irrealizzabile” di ripulire Roma entro Natale. “E' stata sbagliata la promessa, ma nessuno, neanche Superman poteva ripulire Roma in tre mesi. Diamo il tempo al sindaco di trovare la sua strada”. Così il leader di Azione, Carlo Calenda, a Omnibus su La7, a proposito della situazione rifiuti a Roma. “Gualtieri ha provato a fare tutto con Ama, mentre invece noi volevamo fare una gara straordinaria per prendere una grande azienda che affiancasse Ama per la pulizia dei marciapiedi, delle caditoie e intorno ai cassonetti”, ha spiegato Calenda



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



BUSINESS

CORPORATE

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032